



Riflessioni e Proposte per la settimana

dal 24 al 31 marzo 2019



Passione di fede per l'umanità

È notorio che tra le "Giornate" che punteggiano l'anno nella vita ecclesiale c'è anche quella missionaria che, anzi, è una delle più note. Per tale occasione altre volte sono state dedicate delle riflessioni in questa pagina settimanale.

Meno nota, nello stesso ambito missionario, è la "Giornata dei Missionari Martiri", persone che hanno pagato con la vita la loro testimonianza di fede e di amore per gli uomini nei luoghi, anche lontani, dove si trovavano. Di qualcuno ogni tanto viene data notizia nei TG; della maggior parte, invece, non veniamo informati. La Giornata viene celebrata ogni anno il 24 marzo; quest'anno cade proprio in questa domenica.

In un'apposita sezione dell'opuscolo stampato per la Giornata c'è il "martirologio" dell'anno precedente. Il "Martirologio" è un libro in cui sono raccolti i nomi dei martiri dei primi secoli della chiesa. Questa parola sembrerebbe, quindi, legata al lontano passato, mentre invece è purtroppo ancora attuale. A titolo informativo, nel 2018 sono stati uccisi 40 missionari, di cui 35 sacerdoti, un seminarista e 4 laici (21 in Africa, 12 in America, 1 in Europa, 3 in Asia; quando si dice missionari, non s'intende solo sacerdoti).

Perché vengono uccisi? Talvolta per delinquenza comune; la maggior parte delle volte per ignoranza (attualissime le parole di Gesù sulla croce: "Padre, perdona, perché non sanno quello che fanno": Lc. 23,34) o pregiudizio o vera e propria avversione alla fede cristiana.

Più che sul versante negativo di chi uccide, vorrei dire una parola sul versante positivo delle vittime: perché si trovavano lì, tra quelle persone? Perché interessarsi a loro?

La risposta è - credo - abbastanza immediata: per testimoniare la fede in Gesù Cristo, per diffondere la sua buona novella. Sono convinto che la maggior parte di loro non si considerava un eroe che impavidamente prevedeva di andare incontro alla morte. Certo, vi sono dei Paesi dove l'attività missionaria è maggiormente esposta ad avversione; credo però che essi andassero in missione con la forte motivazione di fede personale ed ecclesiale (non si va in missione per una specie di avventura personale, ci si va in nome e inviati dalla Chiesa!) e spinti da grande amore per l'umanità che avrebbero incontrato; quella morte è poi sopravvenuta, purtroppo! Tale è il caso dei sette monaci uccisi in Algeria, a Tibhirine il 21 maggio 1996, recentissimamente beatificati. L'Algeria è sicuramente un contesto di minoranza cristiana più che esigua in un Paese quasi interamente musulmano; per giunta con ricorrenti periodi di sanguinosa convivenza civile. Essi erano là dal 1938, anno di fondazione del monastero; dunque, decenni di presenza.

Uscendo da questo singolo caso, l'uccisione-martirio è stata il termine, talvolta inaspettato, di una vita vissuta come offerta a Dio e agli uomini. Un qualcosa di simile ai sacerdoti uccisi anche nella nostra Italia (don Giuseppe Diana, commemorato nei giorni scorsi a Casal di Principe; don Pino Puglisi, a Palermo), martiri anch'essi per la stessa motivazione: grande fede in Dio, grande passione per la gente tra cui abitavano.

Dedicare una giornata ai missionari martiri ha, dunque, la salutare funzione di ricordarci quanto dev'essere presa sul serio la risposta di fede di ciascuno, anche di noi. Inoltre, per sentirli vicini, in comunione. Infine, non ultimo, pregare perché non si uccida mai; meno ancora, mai uccidere chi fa il bene.

Letture di domenica prossima (IV di Quaresima)

I lettura: dal libro di Giosuè: 5,9a.10-12

Salmo: dal salmo: 33

II lettura: dalla seconda lettera ai Corinti: 5,17-21

vangelo: dal vangelo secondo Luca: 15,1-3.11-32

Messe della settimana

dom. 24 mar. ore 08,00 e 10,00: pro populo

lun. 25 mar. ore 18,00: def. Umberto (Perda - I anniv.)

mar. 25 mar. ore 18,00: def. Paolo (Macciotta)

gio. 28 mar. ore 18,00: def. Mauro (trigesimo)

sab. 30 mar. ore 18,00: def. Mario (trigesimo)

dom. 31 mar. ore 08,00 e 10,00: pro populo

Gli altri appuntamenti della settimana

Mercoledì: ore 09,00: lodi comunitarie; ore 15,30: catechesi per i bambini.

Sempre mercoledì, con il vescovo e con le altre parrocchie e rispettivi parroci della città: **Stazione quaresimale - liturgia penitenziale.** Inizieremo alle 16,30 nella **cattedrale** e concluderemo nella chiesa **san Francesco**; la presenza di tanti sacerdoti offrirà la possibilità per chi vuole di prepararsi convenientemente e di accedere al **sacramento della Riconciliazione.** **Giovedì,** dopo la messa, prove di **canto liturgico.** **Venerdì,** ore 18: **Via Crucis** (vale sempre l'invito a preparare qualche stazione da inserire nei testi proposti).

Questo tempo quaresimale ci sollecita tutti ad impegni personali di sacrificio e rinuncia (riassunti nella parola **digiuno**), **preghiera**, esercizio della **carità**, segni e strumenti d'**intensificata vita spirituale.** **Comunitariamente** poi, la preghiera del venerdì (**Via Crucis**) e l'assidua partecipazione sentita alla **messa** domenicale, con particolare richiamo alla **puntualità**; inoltre, il segno del "**Cesto della Solidarietà**". **Domenica prossima** inizierà l'**ora legale**; occorre ricordarsene anche se, fino a nuova comunicazione, non c'è alcuna variazione per l'orario delle messe.

Su fuédhu de Déus in sardu

Fradis, bòllu chi sciaìs ca is babbus mannus nòstus funt stétius tótus asùta de sa nui, tótus ant atraessau su mari, tótus funt stétius batiàus po mòri de Mosèi in sa nui e in su mari, tótus ant papau so própiu mandiari spirituali, tótus ant bufau sa própiu acua spirituali: difàtis bufànt de sa própiu arròcca spirituali chi dhus acum-pangiàt, e cuss'arròcca fut su Cristu. Ma de sa prus parti de issus no funt stétius agradéssius a Déus, e po cussu funt mòrtus in su desèrtu.

Tótu custu est incapitau coment'e esémpiu po nòsu, po no disigiàì nòsu cosas malas, comentis issus dhas iant disigiàdas ...

(littera a is Corintus, de su cap. 10)

Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>